

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"

Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)

Partita IVA 00986500965

Codice Fiscale 83009920154

Tel e Fax 0362 911305 E-mail:

scuolainfanziacasanova@gmail.com

www.scuolainfanzia-capriano.it



Scuola dell'infanzia Flli. Casanova

P. T. O. F.

2016 2019

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

DELIBERA

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"

Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)

Partita IVA 00986500965

Codice Fiscale 83009920154

Tel e Fax 0362 911305 E-mail: scuolainfanziacasanova@gmail.com www.scuolainfanzia-capriano.it

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del prot. n. Adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;^[1]_{SEP}

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 14/01/2016;

Sentiti i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio;

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di 2° grado, dagli studenti;

Il Consiglio

APPROVA

il *Piano triennale dell'offerta formativa*, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

POF TRIENNALE

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"

Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)

Partita IVA 00986500965

Codice Fiscale 83009920154

Tel e Fax 0362 911305 E-mail: scuolainfanziacasanova@gmail.com www.scuolainfanzia-capriano.it

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il progetto didattico annuale è seguito e verificato dalla pedagoga attualmente Dr.ssa Maria Teresa Baffi.

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Si programmano visite alla scuola primaria, laboratori comuni, attività fra i diversi ordini di scuola per agevolare l'impatto con la scuola primaria, ritrovare amici.

- **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Ci si propone con l'inizio dell'anno e per tutto l'anno di creare un clima di scambio e dialogo con i vari utenti della scuola; si studiano iniziative mirate a suscitare stato di benessere per i bambini e per le loro famiglie.

- **PROGETTO SICUREZZA**

Sono previste prove di evacuazione e una continua educazione ad atteggiamenti volti alla sicurezza.

- **PROGETTO LINGUA STRANIERA (INGLESE)**

Avvicinamento gioioso alla lingua straniera per i bambini di 5 anni.

- **PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ**

Fare esperienza con il corpo, in uno spazio attrezzato per sviluppare la consapevolezza del sé corporeo con il supporto dello psicologo attualmente Dr. Roberto Corradi.

- **PROGETTO AMBIENTALE**

Con i bambini si presentano, si analizzano e si descrivono le caratteristiche dell'ambiente che ci circonda, all'interno ed anche all'esterno della scuola.

- **PROGETTO INTEGRAZIONE STRANIERI**

Si cerca di agevolare l'ingresso e l'inserimento dei bambini stranieri.

- **VISITE ED USCITE DIDATTICHE**

Nel corso dell'anno scolastico sono previste uscite didattiche inerenti le tematiche trattate a scuola.

- **PROGETTO FESTE**

La scuola dell'infanzia organizza momenti di festa con la finalità di predisporre momenti significativi per gli alunni e le famiglie, in un clima gioioso di collaborazione.

- **PROGETTO CAMPO ESTIVO**

Nel mese di luglio eventuale possibilità di frequenza al campo estivo organizzato dalla nostra scuola. Per l'attuazione del progetto ci sarà un sondaggio per verificare il numero di adesioni.

- **PROGETTO LABORATORI**

Coinvolgersi in attività specifiche per ampliare le proprie relazioni coi bambini per conoscere nuovi strumenti e tecniche e per sperimentarsi liberamente in diverse modalità espressive.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DIDATTICA

Strumentazione tecnologica, LIM, PC, tablet e Speaker, che permettono la realizzazione di una didattica laboratoriale, interattiva che, sintetizzando, agevola molte pratiche.

Attivazione dei moduli di valutazione comune ai plessi di rete.

Attivazione laboratori ludico-didattici-manipolativi- espressivi.

AREA RELAZIONALE scuola- famiglia

La scuola ha scelto di affrontare, nel piano di miglioramento, l'area relativa ai rapporti scuola-famiglia in quanto nell'ambito della corresponsabilità educativa è fondamentale un buon livello di comunicazione tra le parti. La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto del PTOF. Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli allievi, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

AREA INFORMATIVA

L'implementazione del sito internet quale canale privilegiato di comunicazione.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 La storia e l'edificio

Il bacino d'utenza della Scuola dell'Infanzia "F.lli Casanova" comprende la frazione di Capriano, ma accoglie utenti anche dai Comuni limitrofi.

La Scuola è un Ente morale a ispirazione cristiana, donato dalla famiglia Casanova alla popolazione di Capriano.

L'Ente è amministrato gratuitamente da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Direttivo resta in carica cinque anni.

Il presidente del Consiglio Direttivo viene eletto nel proprio seno dal consiglio Direttivo e dura in carica tre anni.

La Scuola dell'Infanzia non statale autorizzata FONDAZIONE "FRATELLI CASANOVA" è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n° 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001. (art. 1)

L'edificio è stato costruito nel 1898 e la Scuola dell'Infanzia è operativa dal 1903; nel corso degli anni ha subito modifiche di struttura e di ristrutturazione che le hanno permesso di poter rispondere in modo adeguato alle esigenze.

L'edificio è costituito da tre aule dotate di arredi e materiali a portata di bambino, un ampio salone, un refettorio e un vasto giardino con giochi e spazi verdi. Vi è una cucina accessoriata dove vengono preparati i pasti seguendo una tabella dietetica e sotto il rigido controllo di un incaricato dell'A.S.L. di Carate Brianza.

I servizi igienici sono stati ristrutturati e a norma.

La Scuola dell'Infanzia effettua il piano di autocontrollo previsto dalla L.155/97.

L'adeguamento degli arredi e di gran parte dei materiali didattici, dei giochi del cortile è stato possibile grazie alla gestione dell'ente e al significativo contributo di genitori (attraverso l'organizzazione di feste e iniziative

varie con lo scopo di raccolta fondi) e di categorie della popolazione attente ai bisogni dalla scuola (commercianti e industriali).

1.2 Gli utenti

La Scuola dell'Infanzia, per l'anno scolastico **2016/2017**, accoglie **51** bambini in età prescolare.

La Scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico **2017/2018**, accoglie **53** bambini in età prescolare.

La Scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico **2018/2019**, accoglie **58** bambini in età prescolare.

Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Ai fini di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta formativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:

- Disponibilità dei posti;
- Accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- Disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n°133".

Negli anni successivi, sulla base degli elenchi comunali, è previsto un aumento numerico; la Scuola dell'Infanzia è in grado di ospitare oltre 60 utenti.

I bambini vengono accolti nel pieno rispetto della loro individualità senza la minima discriminazione di sesso, razza, cultura.

1.3 Gli interlocutori principali

Nella Scuola dell'Infanzia prestano servizio 3 insegnanti (una delle quali assolve al compito di coordinatrice con insegnamento) dotate del titolo di studio richiesto per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia; e del titolo di idoneità all'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia paritaria cattolica o di ispirazione cristiana (due insegnanti).

Nella Scuola dell'Infanzia inoltre lavora una cuoca.

Il team docente lavora in collaborazione con i rappresentanti di classe eletti.

1.4 Momenti di gestione e scambio di informazioni con l'utenza

Il Consiglio Direttivo mensilmente si ritrova per gestire gli aspetti amministrativi e burocratici per la funzionalità dell'ente. I rappresentanti di classe qualora ne avessero necessità possono richiedere la partecipazione a tali incontri e sottoporre proposte e attività ritenute necessarie alla scuola.

Per quanto concerne gli aspetti propriamente didattici e educativi il team docente è a completa disposizione dei genitori in qualsiasi momento e nel corso dell'anno vengono fissate riunioni per un corretto e continuo scambio di informazione sul progetto educativo in corso; vengono, inoltre, svolti colloqui individuali.

1.5 Interazione con il territorio

La Scuola dell'Infanzia avverte l'esigenza di entrare in un rapporto sempre più stretto con le agenzie e gli enti locali della zona.

Si è consapevoli, infatti, che per una globale maturazione degli alunni è indispensabile avere un rapporto più coordinato con il territorio, teso alla collaborazione fra tutti gli organismi che vi agiscono.

Il team docente nell'ambito della programmazione annuale è solito proporre delle iniziative finalizzate a proseguire e migliorare l'interazione con i diversi Enti.

Per i suddetti motivi si instaurano rapporti con:

- il Comune (partecipazione a manifestazioni" Capriano in Piazza", rapporti di collaborazione con la biblioteca, presentazione di progetti educativi e finanziamenti),
- con l'ASL di zona (comunicazione elenchi alunni frequentanti, supervisione sanitaria, norme igieniche...),
- Istituto Comprensivo "A. Sassi" di Renate (rapporti di collaborazione nel progetto di continuità e raccordo con la Scuola Primaria),
- con altre Scuole dell'Infanzia per itinerari didattici e progetti educativi,
- coordinatrice di zona con il circondario di Carate Brianza per il coordinamento di zona.

1.6 Collaborazione fra le diverse componenti della Scuola

Il Consiglio Direttivo e il team docente sono promotori di iniziative finalizzate a creare una maggiore integrazione tra le diverse componenti della Scuola dell'Infanzia e con enti del territorio che collaborano come sopra esposto.

2. I PILASTRI DELL'AZIONE EDUCATIVA

2.1 I Soggetti

I bambini

Il bambino è un individuo pronto a iniziare la sua esperienza sociale e scolastica, si avvicina per la prima volta già in possesso di un suo bagaglio personale, ad un'esperienza di vita sociale e comunitaria, con regole, e di apprendimento strutturato e finalizzato per crescere ed approfondire le proprie esperienze e conoscenze.

I genitori

I genitori e quindi la famiglia, rappresentano il luogo primario di educazione.

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova non intende in alcun modo sostituirvisi, al contrario si propone di collaborare con la famiglia per trovare insieme modalità educative conformi alle esigenze di ogni singolo alunno.

Il personale della Scuola dell'Infanzia

- ❑ Il personale docente è una figura professionale con conoscenze e competenze in ambito pedagogico e didattico, in continua formazione determinate da ricerche personali, scambio e confronto con le colleghe, e crescita legata all'esperienza quotidiana.
- ❑ Il personale non docente è una figura professionale presente che attraverso lo svolgimento delle proprie mansioni concorre al buon funzionamento della scuola dell'Infanzia stessa.

Gestore

L'Ente Gestore è rappresentato dal Consiglio Direttivo, che amministra la Scuola dell'Infanzia e si fa garante del servizio prestato.

Altri soggetti della Comunità Civile

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova, grazie al riconoscimento della comunità locale, può vantare l'aiuto e la collaborazione con diverse categorie del paese:

- ❑ Commercianti
- ❑ Industriali
- ❑ Parrocchia
- ❑ Simpatizzanti

Tutte queste persone secondo i loro mezzi e le possibilità concorrono al buon risultato dell'Offerta Formativa.

2.2 Lo scopo

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si propone di creare un clima educativo positivo fra tutti i componenti della realtà scolastica.

Si affianca ai genitori e, nella condivisione della loro responsabilità primaria ed originale, sviluppa la proposta educativa nella fedeltà alla sua originalità e alla dignità della persona del bambino.

Struttura un piano di lavoro educativo che faccia maturare nei bambini la fiducia di base che permetta loro di aprirsi all' "avventura della conoscenza" di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare ad una compagnia di persone di riferimento.

La Scuola dell'Infanzia come istituzione ha una propria cultura che la identifica e la qualifica. Tale cultura viene esplicitata nei percorsi formativi, che costituiscono l' articolazione quotidiana, concreta intenzionale e congruente con l'età del bambino.

2.3 Il metodo

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova ha come criteri di metodo:

- ❑ Valorizzazione del gioco (ogni attività viene sottoposta sotto forma ludica)
- ❑ Esplorazione e ricerca (il bambino deve vivere le esperienze e scoprire con la propria curiosità il mondo)
- ❑ Vita di relazione (la relazione con le figure di riferimento e con i pari)
- ❑ Mediazione didattica (l'insegnante è sempre e pronta a fare da tramite fra il bambino e la realtà complessa)
- ❑ Osservazione (i bambini vengono osservati sistematicamente e nelle situazioni occasionali per essere meglio compresi e aiutati sulle basi delle loro effettive necessità)
- ❑ Progettazione (nulla è lasciato al caso, il team docenti progetta il lavoro da svolgere)
- ❑ Verifica (il lavoro svolto viene verificato per rendersi conto della positività o meno delle linee intraprese)
- ❑ Documentazione (la programmazione e i documenti di lavoro vengono esposti e presentati in apposite riunioni)

I criteri assunti sono i sopra esposti sulla base delle indicazioni fornite dai Nuovi Campi di Esperienza. Tale scelta garantisce l'unità e la coerenza del progetto; la proposta diviene un'ipotesi di lavoro che trova il riscontro e la verifica nella risposta dei bambini che si trovano coinvolti attraverso i canali da loro conosciuti e preferiti.

La professionalità del corpo docenti li porta a una costante analisi critica che permette la continua revisione del proprio operato.

2.4 Le mete

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si propone il raggiungimento di precise finalità in ordine a:

- ❑ La maturazione dell'identità
radicando atteggiamenti di sicurezza, maturando la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità
- ❑ La conquista dell'autonomia
interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta e al rispetto di sé e degli altri
- ❑ Lo sviluppo delle competenze
consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e cognitive
- ❑ L'integrazione di tutti i bambini garantendo pari opportunità
accogliendo bambini con svantaggi socio-culturali, portatori di handicap e garantendo piani di lavoro individualizzati
- ❑ La continuità orizzontale e verticale attuando un progetto educativo che ponga attenzione alla coerenza del messaggio educativo fra scuola ed extra scuola e con gli altri ordini scolastici.

Le varie mete vengono conseguite attraverso attività che si rifanno ai campi d'esperienza secondo le indicazioni dei documenti istituzionali.

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che stanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino."

IL SE' E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Riguarda l'educare alla convivenza, e alla conoscenza-coscienza delle norme di vita comunitaria. Tale campo si articola nello sviluppo affettivo ed emotivo nello sviluppo sociale, nello sviluppo etico- morale.

IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute

Rappresenta il campo della corporeità e della motricità. Qui il bambino conosce il proprio corpo e il suo valore, riconosce la propria identità sessuale apprende la base per delle corrette abitudini igienico sanitarie.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE: gestualità, arte, musica, multimedialità.

Riguarda l'espressione, l'immaginazione, la creatività attraverso la gestualità, l'arte, la musica e il confronto con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura.

E' il campo d'esperienza dove il bambino acquisisce fiducia nelle proprie capacità di comunicare e di esprimersi, si impegna a manifestare idee proprie e si abitua ad ascoltare e comprendere accettando di discutere con gli altri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Riguarda le abilità necessarie per interpretare la realtà e intervenire in modo logico su di essa. Abbiamo quindi tutte le attività che riguardano il raggruppare, l'ordinare, il contare, il misurare, l'esplorare il proprio ambiente, il porre in relazione, il progettare e l'inventare.

RELIGIOSITA' E RELIGIONE CATTOLICA (O.S.A)

Riguarda l'osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi, dono di DIO CREATORE.

Lo scoprire la figura di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.

L'individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

3. LA PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

3.1 I criteri di progettazione

Il corpo docenti della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova cerca di fornire ai propri alunni e alle famiglie un servizio il più esauriente possibile.

Lavorando in equipe studia una tematica di partenza che trova la propria determinazione nelle esigenze del contesto storico-culturale.

Per l'anno scolastico 2016/2017 si è pensato di affrontare il tema:

"UN ANNO DI SORPRESE: COSE BELLE E MERAVIGLIOSE"

A partire dall' analisi del percorso del bambino nel corrente anno scolastico ripresa nel Collegio Docenti del 07 giugno 2016 sono stati individuati i seguenti punti forti:

- Intervento del personaggio guida è sempre positivo
- La concretezza e anche la semplicità del progetto sono elementi vincenti, poter uscire, toccare, manipolare, sperimentare ed incontrare, sono aspetti che stimolano il bambino e tengono vivo l'interesse, la partecipazione e l'attenzione e favoriscono la memoria.
- Fare esperienza di una cosa non lontana a loro
- Il tempo, lo spazio, i ritmi.....sono fondamentali per una positività.
- Coinvolgimento da parte delle famiglie per un continuo a casa

- Essere riusciti a legare il progetto in modo completo anche con l'aspetto religioso non solo nei momenti forti dell'anno.

Tenuto conto dei punti evidenziati nella verifica, abbiamo pensato a un Progetto "...Un anno di sorprese: cose belle e meravigliose..." che abbia come centro ciò che ci sta intorno.

Scoprire lo straordinario che vuol dire:

- Scoprire lo straordinario dentro l'ordinario
- Guardarsi intorno
- Vedere le cose che mi circondano
- Mettere a fuoco le cose che vedo quotidianamente
- Sorprese che mi aspetto e sorprese inaspettate
- Ci sono cose messe a posto e ci sono cose fuori posto
- Ci sono belle sorprese e ci sono brutte sorprese
- Ci sono sorprese che costruisco io

Alla scuola dell'infanzia attraverso la relazione educativo/didattica si devono sviluppare tutti gli aspetti di crescita del bambino:

Per questo utilizzeremo come ambito di lavoro l'ambiente circostante le scuole

L'esperienza concreta sarà condotta da due personaggi guida – Nonno e Nonna -

L'esperienza del significato sarà scoprire lo straordinario dentro l'ordinario

Nodi formativi:

- Favorire la crescita dell'identità del bambino nella consapevolezza di sé, dentro una compagnia

Io - amici - adulti

- Favorire la scoperta delle proprie potenzialità personali e dei limiti nell'incontro con la realtà e con l'altro:

Incontro – confronto -

- Favorire la crescita di tutte le dimensioni espressive dell'io:

Motricità – linguaggio – misura – rappresentazione grafica, iconica, simbolica – senso religioso

3.2 I criteri di scelta

I criteri di scelta dei contenuti sono stati i seguenti:

- ❑ LA FANTASIA
Presentazione di una situazione attinente all'immaginario e alla fantasia
- ❑ L'ESSENZIALITA'
Capacità dell'adulto di far focalizzare l'attenzione su questioni fondamentali
- ❑ LA CONCRETEZZA
Condurre il bambino attraverso la proposta ad agire attivamente sperimentandosi e mettendosi in gioco. (Poter uscire-toccare-manipolare-sperimentare-incontrare-partecipare-fare attenzione)
- ❑ LA SEMPLICITA'
Riduzione della complessità in termini comprensibili al bambino nel rispetto della sua realtà
- ❑ CAPACITA' DI STUPIRSI
Chiamare il bambino ad alimentare la propria naturale curiosità per non adeguarsi passivamente alla realtà
- ❑ L'APERTURA ALLA TOTALITA'
Atteggiamento utile ad affrontare le diverse circostanze e trovare in se stessi capacità inaspettate

- ❑ L'ORGANICITA'
Per un progetto coerente e non frammentario

Per l'anno scolastico 2017/2018 si è pensato di affrontare il tema:

"UNA VALIGIA DI STORIE"

Tenuto conto dei punti evidenziati nella verifica, abbiamo pensato a un Progetto "...SULL'IMMAGINARIO..." che abbia come centro l'immaginazione che diventa concreta.

Il bambino apprende attraverso l'esperienza...l'esperienza è parte di te.

"Imparare è un'esperienza

tutto il resto

è solo informazione"

A. Einstein

L'adulto guida le esperienze del bambino e lo aiuta a rielaborarle, cercando il significato dell'esperienza vissuta. Troppe esperienze senza l'adulto portano il bambino ad essere insicuro.

La presenza dell'adulto è fondamentale perché seleziona esperienze significative per il bambino.

IMMAGINAZIONE = Pensare per Immagini
Immagini che ti fanno Pensare
Incontro e lettura di IMMAGINI
Le IMMAGINI ti fanno riflettere
Le IMMAGINI ti aiutano a pensare meglio

IMMAGINAZIONE = Ti fa Pensare

FANTASIA = Ti fa Sognare

CREATIVITA' = è una Realizzazione che Unisce in un significato elementi diversi è una risorsa che posso utilizzare per realizzare concretamente un prodotto

Alla scuola dell'infanzia attraverso l'immaginario, le competenze che vogliamo sviluppare nel bambino sono:

- pensare per immagini
- stimolare il pensiero riflessivo
- consapevolezza di significato
- creatività.

Per questo la storia ci sembra lo strumento più adeguato per concretizzare i nodi formativi sopra elencati.

PREMESSA

Noi programiamo partendo dall'esperienza del bambino (U.D.A.)

Lavoriamo sul campo dell'esperienza per arrivare all'obiettivo

Partendo dall'esperienza troviamo gli obiettivi

Obiettivi generali = servono per tenere il "timone"

Obiettivi specifici = ci servono per la valutazione del lavoro e del singolo bambino

Progetto: Una Valigia di storie

Il Criterio con cui scegliere le storie è:

"Ciascuno porta quello che è per arrivare a toccare il cielo Vogliamo arrivare a toccare il cielo con un dito dentro una compagnia"

Filo Conduttore delle storia: La Famiglia

1 U.D.A.

Da lunedì 4 a venerdì 22 o 29 Settembre

Inserimento: "...Come in una Grande famiglia..."

2 U.D.A.

Da lunedì 25 Settembre o 02 Ottobre a venerdì 10 Novembre

"...Foto di Gruppo..."

3 U.D.A.

Da lunedì 13 Novembre a venerdì 22 Dicembre

"...Ti racconto una Storia Vera..."

4 U.D.A.

Da lunedì 08 Gennaio a giovedì 15 Febbraio

"...Che capolavoro..."

5 U.D.A.

Da lunedì 19 Febbraio a mercoledì 28 Marzo "...La piccola Grande Storia..."

6 U.D.A.

Da martedì 03 Aprile a venerdì 25 Maggio / 01 Giugno "...La Nostra Grande Storia..."

Un personaggio guida farà da filo conduttore in tutti i percorsi didattici.

Per l'anno scolastico 2018/2019 si è pensato di affrontare il tema:

"CHE BELLO, CHE BUONO... IN TUTTI I SENSI!"

A partire dall'analisi del percorso del bambino nel corrente anno scolastico ripresa nel Collegio Docenti del 18 giugno 2018 sono stati individuati i seguenti punti forti:

- Le scuole confermano che il progetto è stato adeguato. La concretezza e anche la semplicità del progetto sono elementi vincenti. Nel percorso delle Unità di Apprendimento la concretezza (poter uscire, vedere, toccare, manipolare, sperimentare in prima persona, incontrare), stimola il bambino, tiene vivo l'interesse, la partecipazione, l'attenzione e favorisce la memoria.

- Il personaggio in comune alle tre scuole è positivo.
- I laboratori proposti, integrati nel percorso, sono stati elemento di arricchimento, interesse e partecipazione nei bambini.
- La conclusione del progetto con la festa finale, proposta in tutte le scuole di sabato o domenica pomeriggio con la cena è positiva.

Si evidenziano alcuni punti critici:

- Il personaggio guida per vari motivi non è stato presente in modo continuo.
- Sono mancate uscite di arricchimento e rinforzo delle esperienze.
- Ci proponiamo di concludere i lavori ad ogni unità di apprendimento e mandarli a casa per consentire al bambino di poter raccontare il percorso appena vissuto e alla famiglia di sentirsi più coinvolta nel progetto.

PREMESSA

La progettazione educativo/didattica annuale tende a svolgersi nell'ottica di una visione unitaria, a partire da precisi nodi formativi che sollecitano la crescita del bambino nella sua singolarità, rispettando i tempi ed i ritmi di apprendimento di ogni bambino ed evitando fughe ingiustificate in avanti.

Questo processo avviene attraverso lo svolgersi e il compiersi delle singole UNITA' di APPRENDIMENTO (U.D.A.), come un movimento che, partendo da un evento di realtà, attraverso l'approfondimento e le attività differenziate per età, termina in una esperienza vissuta come sintesi (compito in situazione).

Verifichiamo al termine dell'attività didattica lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi per ogni campo di esperienza a livello di età, secondo le mappature allegate.

NODI FORMATIVI

Attraverso lo sviluppo percettivo sensoriale vogliamo perseguire i seguenti nodi Formativi:

Favorire la crescita dell'identità del bambino nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nell'incontro con la realtà, con la rappresentazione della realtà e con il linguaggio.

Favorire la crescita di tutte le dimensioni espressive (*vedi campi d'esperienza*)

motori – linguistica – rappresentativa di misurazione – senso religioso

Le competenze che intendiamo attivare sono:

- favorire un buon rapporto con la propria corporeità
- sviluppare la percezione attraverso tutti i sensi
- manifestare curiosità
- indagare, riflettere e porsi domande
- orientarsi nello spazio e nel tempo
- favorire la connessione, le abilità logiche e di misurazione
- raccontare e dare significato.

L'esperienza concreta della visita a diverse aziende agricole ci è sembrato lo strumento per concretizzare i nodi formativi e le competenze elencate.

Titolo del progetto: "Che bello...che buono...in tutti i sensi!"

1 U.D.A. Da lunedì 3 a venerdì 28 Settembre

Inserimento: "...A mani libere... accolgo... saluto... lavoro..."

2 U.D.A. Da lunedì 01 Ottobre a venerdì 16 Novembre

"...A mani libere...scopro ed esploro..." 2 ottobre tombolata con i nonni

3 U.D.A. Da lunedì 19 Novembre a venerdì 21 Dicembre

"...Io ti guardo...Tu mi guardi...bello come il sole..."

Adorazione/Contemplazione – Luce/Sguardo

Avvento - Natale – Festa: Martedì 18 DICEMBRE 2018 ALLE 18:00 **PRESEPE VIVENTE** BAMBINI E GENITORI

4 U.D.A. Da lunedì 07 Gennaio a giovedì 07 marzo

"...La sinfonia degli animali...che musica!!!" Carnevale – 07 Marzo giovedì grasso / Festa del papà

5 U.D.A. Da lunedì 11 marzo a mercoledì 17 aprile

"...Il pane della vita... il sale della terra..." Quaresima - Pasqua - 21 aprile è Pasqua / Festa della mamma

6 U.D.A. Da martedì 23 Aprile a venerdì 24 Maggio

"...Io voglio essere un dono profumato per tutti..." Festa finale – Sabato 25 maggio

E' previsto inoltre, nel corso di tutto l'anno, un'attività di potenziamento dei prerequisiti necessari al passaggio alla Scuola Primaria.

Una attenzione particolare sarà dedicata alle tematiche religiose che caratterizzano l'indirizzo a ispirazione cristiana della nostra Scuola dell'Infanzia.

Sarà dato rilievo a un progetto di psicomotricità che sarà svolto una volta la settimana da un insegnante qualificata.

A un progetto di avvicinamento gioioso alla lingua straniera (inglese) per i bambini di cinque anni.

A un progetto di continuità con la Scuola Primaria per i bambini di cinque anni.

A un progetto di lettura animata per tutti i bambini.

A un progetto di teatro terapia per tutti i bambini.

4. LE CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

4.1 La corresponsabilità educativa

I principali interlocutori della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova reputano che sia di fondamentale importanza condividere la responsabilità educativa alla base di ogni agire pedagogico. Per tale motivo trova i seguenti luoghi di dialogo:

☐ Il collegio docenti

Composto dalle tre insegnanti che in equipe prendono ogni decisione riguardanti le attività didattiche, educative, svolgono funzione di coordinamento, valutano e verificano il percorso formativo, manifestano un atteggiamento di disponibilità alla correzione reciproca come strumento di crescita comune.

☐ Le assemblee di scuola

Indette fra insegnanti e genitori, più volte nel corso dell'anno per presentare il lavoro svolto, informare sull'andamento delle attività, verificare il raggiungimento delle mete preposte

❑ I colloqui con i genitori

Momenti di incontro e di dialogo individuali con i genitori di ogni singolo bambino, per uno scambio di informazioni sull'alunno e per l'individuazione di una comune linea educativa

4.2 La maturità di chi educa

Educatori

Il corpo docenti reputa che l'aggiornamento sia una componente fondamentale dalla quale un buon insegnante non può prescindere. Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova, come indicato dal contratto di lavoro FISM, utilizzano ogni anno circa venti ore per uno specifico **corso di aggiornamento**. Periodicamente le insegnanti si ritrovano con **scuole del territorio** per uno **scambio** e un **confronto** su tematiche educative comuni. Resta comunque prioritario e costante lo **scambio all'interno del corpo insegnanti** della scuola stessa.

Genitori

La Scuola dell'Infanzia si preoccupa di fornire ai genitori momenti di formazione:

- ❑ Nelle riunioni di classe e nei colloqui individuali per la condivisione del progetto educativo
- ❑ Fornendo informazioni per la frequenza di incontri di formazione con esperti, organizzati dai comuni di zona (PROGETTO NOI GENITORI)
- ❑ Organizzando incontri a scuola con esperti (psicopedagogo – pedagogo) su tematiche che si basano sulle esigenze effettive emerse nella scuola

4.3 Le risorse e gli strumenti

L'edificio nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova nel corpo centrale si sviluppa su due piani, ma solo il piano terra è adibito a scuola, in quanto il piano superiore è stato abitato dalle suore fino al giugno 2004.

Il corpo centrale si raccorda alle ali periferiche da una veranda dotata di appendiabiti per i bambini.

Lo spazio è organizzato secondo la seguente modalità:

- ❑ Le aule sono tre, ben illuminate, gli arredi sono stati rinnovati da qualche anno, sono adeguati alle esigenze dei bambini; i materiali sono distribuiti su mensole di facile fruizione e lo spazio è organizzato secondo "angoli" che riproducono spazi familiari (angolo cucina, angolo morbido, angolo biblioteca, angolo pittura, angolo travestimenti...)
- ❑ Il salone è suddiviso in tre aree (spazio per il gioco, refettorio, ripostiglio, spogliatoio cuoca). Lo spazio gioco è ampio e organizzato secondo le stesse modalità della classe, ossia è diviso in angoli (angolo costruzioni, tappeto delle macchinine, angolo cucina, angolo per la drammatizzazione...), ciò è funzionale all'ambientamento del bambino essendo tale luogo predisposto all'accoglienza. Il refettorio accoglie circa sessanta bambini, i tavoli sono alla loro portata, il cibo viene distribuito dalle insegnanti che si occupano anche di far divenire il momento del pranzo un ricco scambio educativo. Il ripostiglio è appena stato riorganizzato secondo la L.155/97.
- ❑ La cucina è dotata di dispensa, ben attrezzata; il cibo è preparato ogni giorno in loco secondo le disposizioni ASL.
- ❑ I servizi igienici sono ristrutturati, sono colorati, funzionali, conformi alle normative sanitarie.
- ❑ Il giardino è attrezzato con giochi a norma CEE, acquistati con il ricavato di iniziative organizzate dai genitori. Sono presenti due scivoli, due motorette, una macchina a dondolo a molla e lo spazio verde è ricco di fiori e piante e un gazebo fisso.

Le persone

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova considera come una grandissima risorsa:

- ❑ i **bambini e famiglie**. Ogni singolo, infatti, porta il proprio bagaglio di esperienze che diviene stimolo e oggetto di confronto e di arricchimento.
- ❑ Il **Consiglio Direttivo** che gestisce e amministra l'Ente.
- ❑ il **personale docente**, che oltre a portare competenza e professionalità, si fa da tramite e da intermediario fra i principali interlocutori della scuola.

- ❑ gli **educatori** che prestano occasionalmente il loro contributo in attività di laboratorio o in particolari progetti di animazione.
- ❑ Il **personale non docente** che con il proprio lavoro permette il buon funzionamento della struttura.
- ❑ i **benefattori e i volontari** che portano in modo semplice ma significativo il loro contributo.
- ❑ Un Comitato genitori che organizza e si occupa di iniziative straordinarie con lo scopo di raccogliere fondi, contribuire alle migliorie della struttura e agevolare il benessere e le esigenze dei bambini.

Le finanze

Le risorse economiche le ricava dalla convenzione comunale, dalle rette dell'utenza e finanziamento statale in quanto riconosciuta paritaria.

La Scuola dell'Infanzia è ben inserita nel contesto comunitario locale e a volte trova sostegno in forme di beneficenza.

Vengono spesso promosse iniziative per la raccolta fondi.

I tempi scuola sono organizzati in modo da rispettare le esigenze e i ritmi dei bambini.

4.4 L'organizzazione scolastica

Gli orari

7:30 / 9:00	Pre scuola (in base alle necessità)
9:00 / 9:30	Accoglienza in sezione o in salone
9:30 / 10:00	Saluto e organizzazione della giornata
10:00 / 11:15	Attività strutturata e impegnata
11:15 / 11:30	Igiene personale
11:45 / 12:45	Pranzo
12:45 / 13:00	Prima uscita
13:00 / 14:00	Gioco libero in salone e/o in giardino
14:00 / 14:15	Igiene personale
14:15 / 14:30	Momento di relax
14:30 / 15:30	Attività di classe strutturata e/o libera
15:30 / 16:00	Congedo
16:00 / 17:30	Dopo scuola (in base alle necessità)

Le norme

(Alleghiamo norme consegnate ai genitori all'atto dell'iscrizione)

REGOLAMENTO

Articolo 1

La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova":

- Si ispira agli ideali educativi cristiani e propone quindi agli alunni e ai familiari, specifici momenti di culto;
- Intende svolgere la propria attività educativa aperta a tutte le famiglie, senza distinzione di razza, religione, condizione sociale e condizioni personali, in collaborazione con le stesse famiglie, nel rispetto del suo primario diritto di educare;
- Intende porre un'attenzione mirata agli alunni svantaggiati per ragioni psicologiche, familiari e sociali, conformemente agli ideali di umana solidarietà e all'ispirazione cristiana della scuola stessa;

- Considera la qualificazione, l'aggiornamento del proprio personale, condizione fondamentale dell'impegno educativo;
- È aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile ed esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione favorendo i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo ed una verifica della propria attività.

Articolo 2

L'anno scolastico inizia il primo di settembre e termina alla fine del mese di giugno dell'anno successivo. I periodi di vacanza durante l'anno scolastico, di norma, verranno stabiliti attenendosi al calendario scolastico Ministeriale.

La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova", con le modalità ed alle condizioni specificate al successivo articolo 4, accoglie le iscrizioni di alunni che compiono i tre anni entro il 31/12 del corrente anno, fatte salve le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali emanate per ciascun anno scolastico; accoglie i portatori di handicap, verificata l'esistenza delle condizioni per una reale integrazione, eventualmente ricorrendo a personale specializzato previo accordo con i competenti organi ed enti pubblici;

Articolo 3

La Scuola funziona nei giorni feriali, escluso il sabato e festivi.

GIORNATA SCOLASTICA

- | | |
|-----------------|---|
| - 9,00 / 9,30 | accoglienza e gioco libero |
| - 9,30 / 10,00 | attività ricorrenti di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario) |
| - 10,00 / 11,00 | attività di sezione e laboratori |
| - 11,15 / 11,30 | momento di igiene e preparazione pranzo |
| - 11,45 / 12,40 | pranzo |
| - 12,45 | uscita intermedia |
| - 12,45 / 13,45 | gioco libero in salone o nel giardino |
| - 13,45 / 14,15 | riordino e cure igieniche |
| - 14,15 / 15,15 | attività di sezione e laboratori |
| - 15,15 / 15,30 | riordino |
| - 15,30 / 16,00 | uscita |

Per chi avesse la necessità di prendere il bambino in orario diverso, l'uscita è limitata a quella intermedia delle ore 12,45, al fine di evitare disagi, avvisando l'insegnante la mattina stessa quando il bambino viene accompagnato a scuola.

Per i bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia, è consigliato di usufruire dell'uscita intermedia delle ore 12,45 per due settimane, al fine di agevolare un graduale inserimento.

Per gli altri bambini frequentanti, sarebbe opportuno utilizzare l'uscita intermedia solo in caso di stretta necessità, per permettere al bambino di usufruire a pieno della giornata scolastica.

Il rispetto della puntualità è un valido e necessario contributo al regolare funzionamento delle attività scolastiche.

Articolo 4

La domanda di iscrizione deve contenere le complete generalità dei genitori e degli esercenti la potestà genitoriale.

Essa comporta da parte dei genitori l'accettazione integrale del presente regolamento, anche con riferimento alle finalità della Scuola di cui all'art. 1 ed impegna i genitori a versare la retta mensile di frequenza secondo le modalità fissate di anno in anno dalla Direzione.

All'atto dell'iscrizione devono essere presentati i seguenti documenti:

- Modulo consegnato previamente dalla Scuola, debitamente compilato;

- Modulo debitamente compilato e firmato riguardante la legge 196/03 della Privacy.

Articolo 5

Le famiglie sono tenute a curare la frequenza dei bambini alla Scuola al fine di favorire un armonico e sereno apprendimento dei valori inerenti alla formazione della loro personalità.

I genitori devono prendere coscienza della proposta educativa della Scuola, contenuta nel Piano d'Offerta Formativa (POF), impegnandosi a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà.

I bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei, con momenti di attività a gruppi omogenei.

Si ribadisce che la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una buona e costruttiva esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

Articolo 6

Come da Legge Regionale n. 12 del 4/08/2003, art. 3 comma 2, non è più previsto il rilascio del certificato medico dopo 5 giorni di assenza per malattia del bambino.

Pertanto, dopo cinque giorni di assenza (inclusi sabato e domenica) per la riammissione del bambino a scuola è necessaria un'autocertificazione dei genitori.

Si chiede, quindi, correttezza ed attenzione nei confronti del proprio figlio, facendolo rientrare a scuola solo in condizioni di salute adeguate a vivere in comunità, anche per un rispetto degli altri bambini.

Il bambino che viene allontanato dalla scuola perché presenta malessere, si consiglia che rimanga a casa anche il giorno successivo.

Se l'assenza è dovuta a malattia infettiva deve essere subito comunicato alla Direzione della Scuola.

Le assenze per altri motivi dovranno essere previamente giustificate.

Per legge non è possibile somministrare medicinali ai bambini, salvo in casi particolari.

La somministrazione di farmaci è comunque subordinata alla presentazione della ricetta medica, la quale dovrà specificare nome del bambino, diagnosi, numero di somministrazione giornaliera, dose e durata della terapia.

E' necessaria autorizzazione scritta anche da parte dei genitori, che delegano così il personale a tale procedura sollevando lo stesso da ogni responsabilità relativa alla terapia.

Articolo 7

La quota di frequenza è stabilita ogni anno. Il pagamento è a scadenza mensile ed è effettuato, salvo eccezioni, tramite Rimessa Diretta Interbancaria, previa firma del relativo modulo all'inizio della frequenza da parte del familiare.

Articolo 8

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'Asl che saranno comunicate ai genitori in modo dettagliato nei primi giorni di scuola.

Diete diverse da quelle previste possono essere richieste dai genitori previa certificazione medica.

In occasione di feste o compleanni è possibile portare dolci o torte che non siano prodotti casalinghi e succhi di frutta non zuccherati.

Articolo 9

I bambini devono presentarsi a Scuola puliti ed ordinati nella persona, con un abbigliamento pratico affinché il bambino sia stimolato all'autonomia ed adatto a consentire una serena partecipazione all'attività didattica-educativa (evitare cinture, bretelle, salopette).

E' consentito ai bambini di portare un giocattolo da casa, quando il gioco serve da aiuto e completamento per superare in modo meno traumatico il senso del distacco.

In ogni caso, le insegnanti non rispondono di eventuali danni e/o smarrimenti dei giocattoli.

Articolo 10

Ogni bambino deve avere il seguente corredo personale:

- Grembiule di qualsiasi colore (obbligatorio dal mese di ottobre), da indossare ogni giorno escluso il giorno in cui si svolge l'attività psicomotoria; in tale giorno i bambini dovranno indossare la tuta;

- Sacca di stoffa, con nome, contenente un cambio completo (per questioni di spazio non saranno accettati zainetti o borse).

Per motivi igienico sanitari vengono utilizzati materiali mono uso:

- Tovaglioli di carta
- Bicchieri di carta
- Salviettine che vengono acquistati dalla Direzione Scolastica.

Articolo 11

Le insegnanti riceveranno personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potranno riaffidarli a persone non autorizzate precedentemente con delega dei genitori stessi.

In casi particolari, occorre che i genitori avvisino obbligatoriamente l'insegnante, su chi effettuerà il ritiro del bambino.

In ogni caso i bambini non potranno essere ritirati da persone minori.

Articolo 12

La ricreazione sia all'aperto che all'interno della Scuola è un momento educativo.

Eventuali spese per uscite a scopo didattico sono a carico dei genitori.

Articolo 13

La Scuola sensibilizza le famiglie affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali:

- Festa di Natale
- Festa di Carnevale (solo con i bambini)
- Festa di fine anno scolastico

Avvengano in forme di collaborazione e partecipazione attiva e discreta.

L'intesa tra genitori e scuola favorisce la ricerca di modi, di contenuti e valori che rendono maggiormente efficace e proficua l'azione educativa

NORME IGIENICHE E DI SICUREZZA

- I bambini non potranno portare merende da consumarsi all'interno della scuola.
E' bene che i bambini facciano a casa, nell'atmosfera familiare una buona e ricca colazione per sostenere ritmi di movimento ed esperienze che la scuola propone.
Gli snack consumati in fretta non sono certamente salutari.
- Allo stesso modo la regola vale per la merenda. Non sarà permesso consumarla nell'atrio o nel cortile.
- La cucina è il luogo in cui la cuoca svolge le sue funzioni lavorative nel rispetto delle normative ASL, pertanto, per garantire tutte le norme igieniche-sanitarie e di sicurezza, non è permesso ad alcuno di entrare in tale luogo.
- I genitori non potranno sostare nelle sezioni o nell'edificio scolastico oltre il tempo strettamente necessario (affidamento del bambino/a all' insegnante di sezione, saluto ed eventuali comunicazioni veloci).
Questo consente ai bambini di vivere il distacco e l'inizio di giornata in piena serenità. La presenza prolungata di un genitore può creare disagio agli altri bambini emotivamente e affettivamente più fragili.
- Nel rispetto dell'ambiente e della pulizia, inoltre, non è consentito percorrere i corridoi con passeggini e carrozzine. (Andranno depositati temporaneamente all'ingresso).

- Per motivi di sicurezza e di disturbo, non si potrà sostare nei corridoi o nel cortile.
E' segno inoltre di rispetto e di buona educazione nei confronti dei bambini e della scuola.

La collegialità è una costante della modalità di lavoro della Scuola dell'Infanzia

F.lli Casanova. Sviluppare tale aspetto vuol dire che gli insegnanti si organizzano in modo da collaborare secondo i parametri dell'efficienza, dell'efficacia e con unitarietà d'intenti.

Il funzionamento del team è il seguente:

- ❑ Effettuare l'analisi della situazione iniziale e finale (alunni, insegnanti, ambiente, tempi, risorse, modalità di programmazione)
- ❑ Migliorare la produttività dei tempi di programmazione
- ❑ Nello sviluppo dei progetti tenere conto delle attitudini e delle competenze degli insegnanti
- ❑ Creare un clima che permetta di lavorare relazioni interpersonali positive
- ❑ Verifica della gestione, dell'organizzazione interna e confronto sulle scelte programmatiche con apporto di eventuali modifiche

Nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova le insegnanti sono tre; sono assunte secondo le modalità stabilite dal C.C.N.L. FISM che regola il rapporto di lavoro.

Nel corso dell'anno sfruttano i tempi fissati nel contratto per la formulazione dei programmi e frequentano i corsi predisposti per il loro aggiornamento professionale.

La modalità di lavoro adottata è quella della collegialità.

Organizzazione delle sezioni

Nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova sono presenti tre sezioni di tipo eterogeneo. Tale scelta è stata compiuta ritenendo che il confronto di bambini in età diversa sia funzionale allo sviluppo dell'osservazione reciproca e allo scambio collaborativo (i grandi aiutano i piccoli i piccoli si affidano e imparano dai grandi)
Nel rispetto, però, delle singole attitudini dell'età si organizzano attività in gruppi omogenei più volte la settimana.

Il corpo docente ritiene che questa modalità di lavoro si integri in modo da promuovere un giusto rapporto fra pari.

Coinvolgimento genitori

Per garantire rapporti continui di collaborazione tra scuola e famiglia, ed un'educazione integrale del bambino, secondo le particolari caratteristiche della scuola dell'infanzia, le insegnanti stabiliscano incontri personali con i genitori, sollecitano le famiglie a partecipare ai momenti educativi di socializzazione e coinvolgimento che la Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova organizza.

Inoltre si è soliti come scuola programmare momenti di formazione appositamente per i genitori, per venire incontro alle loro possibili necessità.

I rappresentanti dei genitori (1 per sezione) vengono eletti durante la prima assemblea dell'anno e i loro compiti sono:

- ❑ Collaborare con la scuola
- ❑ Fare da tramite fra scuola e famiglia
- ❑ Sostenere le iniziative della scuola
- ❑ Partecipare agli incontri formativi e informare i genitori assenti

4.5 L'attenzione alla diversità

In una società complessa come quella moderna in cui, giustamente, si è lontani da criteri di omologazione, non si può prescindere dalla considerazione delle diversità.

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si impegna a garantire qualità di servizio rispetto alle svariate categorie della società:

- ❑ Alunni stranieri
- ❑ Alunni portatori di handicap
- ❑ Alunni svantaggiati

Operativamente le modalità di intervento in linee generali risultano essere:

- ❑ Per gli alunni stranieri: favorire attività di conoscenza delle diverse culture, favorire la comunicazione verbale e non. Non potendo garantire un insegnamento religioso diverso dall'indirizzo cattolico proprio della scuola, si assicura, però, il pieno rispetto delle usanze anche religiose di culture diverse.
- ❑ Per gli alunni portatori di handicap: assicurare una figura di sostegno professionale che divenga corresponsabile della sezione, garantire un progetto individualizzato che porti alla piena integrazione del bambino nella classe assecondando i suoi bisogni specifici.
- ❑ Per gli alunni svantaggiati: individuare lo svantaggio, intervenire in modo individualizzato, supportandosi a figure specializzate esterne, senza però sostituirsi od opporsi alla famiglia, al contrario cercando in essa collaborazione.

4.6 La valutazione

Attraverso l'area di controllo è possibile verificare e valutare il procedimento e gli obiettivi raggiunti nello svolgimento di un itinerario didattico e di un qualsiasi aspetto della vita scolastica.

E' importante infatti:

- ❑ Verificare le intenzioni e le motivazioni che originano le scelte effettuate
- ❑ Verificare l'adeguatezza degli strumenti e dei metodi scelti
- ❑ Verificare l'operato degli educatori

Non solo si valuta l'operato ma gli aspetti da sottoporre a questa fondamentale pratica sono svariati, si valuta infatti:

- ❑ Il bambino (in diversi aspetti – vedi griglia- in modo progressivo nel corso dei tre anni di frequenza)
- ❑ La situazione familiare e ambientale (non in termini di giudizio, ma in termini di punti su cui giostrare la collaborazione)
- ❑ I progetti e gli itinerari
- ❑ Il risultati ottenuti

Il processo valutativo si deve effettuare in momenti specifici e adeguati:

- ❑ Nel delicato periodo dell'inserimento
- ❑ Occasionalmente (in occasioni particolari che possono capitare in ogni momento, ma dai quali si possono dedurre e capire molteplici caratteri del bambino)
- ❑ Sistematicamente (durante i percorsi progettati, alla fine di un itinerario didattico)

Alleghiamo le griglie d'osservazione da noi considerate efficaci strumenti valutativi.

4.7 La documentazione

Per dare continuità e valore all'attività svolta è necessario che i dati utilizzati nel lavoro vengano registrati sia per poter riutilizzare sistemi educativo-didattici la cui validità è stata verificata, sia per evitare di ripetere percorsi non adeguati.

Nella Scuola dell'Infanzia ogni attività è documentata sia in termini di memoria storica con cartelloni e disegni esposti in classe sia con documentazione cartacea quale:

- ❑ Appunti
- ❑ Diaristica
- ❑ Documenti programmatori
- ❑ Documenti di osservazione
- ❑ Documentazione tecnologica (fotografia, videoregistrazione, audiocassette)
- ❑ Registrazione di classe giornaliera

5. APERTURE

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova ha una chiara e ben delineata linea educativa, ma non vuole risultare rigida e chiusa alle istanze dell'utenza e del territorio.

E' solita, quindi, aprirsi in modo flessibile alle esigenze dimostrate:

- ❑ Dai bambini, cogliendo i loro stimoli, infatti ogni individuo porta il proprio bagaglio personale che offre notevoli spunti
- ❑ Ai genitori con:
 - a) Elezione dei rappresentanti di classe, che possono presentare proposte e iniziative
 - b) Momenti di festa con i bambini (recite, feste di fine anno, momenti di animazione)
 - c) Momenti di festa organizzate dai genitori (feste di fine anno, banchi vendita, cene di beneficenza...)
 - d) Gite scolastiche unendo scopi educativi e di socializzazione
 - e) Momenti di apertura della scuola "OPEN DAY" per dare la possibilità ai nuovi iscritti di visitare e conoscere da vicino la scuola.
- ❑ Al territorio in particolar modo a:
 - a) Alle iniziative del Comune, partecipando a manifestazione Capriano in piazza, facendoci portavoce di iniziative gestite dal Comune in ambito educativo.
 - b) Alla Direzione Didattica nei progetti Continuità per il raccordo con la Scuola Primaria, attraverso:
 - La stesura di un progetto comune per i bambini dell'ultimo anno
 - La visita delle rispettive scuole
 - La conoscenza fra personale docente
 - Il passaggio delle informazioni, con previo consenso delle famiglie
 - Attività svolte insieme
 - Prove dei prerequisiti per la formazione delle classe

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

TEAM DOCENTI

Che si occupa della stesura del PTOF dell'anno scolastico 2016/2017

Insegnate coordinatrice	DOREMIA MOTTA
Insegnante	VALENTINA PEREGO
Insegnante	MARTA SIRONI

Che si occupa della stesura del PTOF dell'anno scolastico 2017/2018

Insegnate coordinatrice	DOREMIA MOTTA
Insegnante	CRISTINA MAURI
Insegnante	MARTA SIRONI

Che si occupa della stesura del PTOF dell'anno scolastico 2018/2019

Insegnate coordinatrice	MARTA SIRONI
Insegnante	DOREMIA MOTTA
Insegnante	CRISTINA MAURI
Insegnante sostegno	MATILDE MATTEO

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	3		N° 3 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2017-18: n.	3		N°3 SEZIONI A TEMPO PIENO
	a.s. 2018-19: n.	3	1	N°3 SEZIONI A TEMPO PIENO

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità
CORSI di AGGIORNAMENTO ANNUALI DI I.R.C.	DOCENTI	OBBLIGATORI per IDONEITA'
CORSI di AGGIORNAMENTO di VARIO GENERE	DOCENTI e AUSILIARI	OBBLIGATORI (pronto soccorso, sicurezza ecc.) e di FORMAZIONE PERSONALE (didattica attuale).

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Aula Coccinelle	Arredamento "nuovo"	Donazione anonima da ufficio
Refettorio	Rifacimento tavoli e sedie	C.D.A. e volontariato
Salone	Rifiniture, tavolo ribaltabile	C.D.A. e volontariato

Si potranno allegare:

- Programmazione didattica dettagliata per l'a. S. 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019;
- Griglie di osservazione;
- Ecc..

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.